

AUTORITÀ PORTUALE DI CAGLIARI

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996**

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1996

Il Bilancio Consuntivo 1996 risulta articolato nelle seguenti parti:

- 1) Rendiconto Finanziario
- 2) Conto Economico
- 3) Situazione Patrimoniale
- 4) Situazione Amministrativa

L'esercizio si chiude con:

1 - Avanzo Finanziario	L. 2.534.709.048
2 - Avanzo Economico	L. 3.438.835.593
3 - Avanzo di Amministrazione	L. 8.131.593.305

1 - RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA -

ENTRATE

USCITE

Correnti (Tit.I,II)	11.658.809.788	Correnti (Tit.I)	7.636.656.427
C/Capitale (Tit.III,IV,V)	530.748.901	C/Capitale (Tit.II,III)	2.018.193.214
Partite di giro (Tit.VI)	1.782.067.734	Partite di giro(Tit.IV)	1.782.067.734
	-----		-----
	13.971.626.423		11.436.917.375
		Avanzo finanz.di competenza	2.534.709.048
	-----		-----
Totale a pareggio	13.971.626.423		13.971.626.423
	=====		=====

ENTRATE

Rispetto al precedente esercizio sono state registrate maggiori entrate correnti per L. 2.596.645.046 (+28%).

L'incidenza delle singole voci sul totale complessivo risulta:

		1995		1996
	%	V. Assoluto	%	V. Assoluto
- Tasse portuali	64	5.747.150.445	54	6.268.717.915
- Prestazioni mezzi meccanici	9	835.393.179	7	823.734.553
- Servizi traffico passeggeri	15	1.349.786.650	11	1.302.930.175
- Aree portuali e magazzini	1	43.225.313	1	110.013.203
- Proventi diversi	1	91.549.337	1	59.319.902
- Canoni demaniali	10	949.048.152	20	2.342.616.154
- Proventi da concess.licenze	=	=	=	10.600.000
- Contributo Min.LL.PP.	=	=	2	243.296.990
- Interessi attivi, penal.mora	=	8.613.686	3	358.486.347
- Recuperi e rimborsi	=	37.397.980	1	139.094.549
	-----	-----	-----	-----
	100	9.062.164.742	100	11.658.809.788
	=====	=====	=====	=====

Le tasse portuali sono cresciute per l'incremento del traffico mercantile, incremento confermato anche dalla crescita dei proventi da traffico merci relativi all'attività che l'Organizzazione portuale esercita ancora nel porto di Cagliari, essendo andate deserte le gare per la cessione degli impianti portuali.

Rispetto all'anno precedente, nel quale erano ricompresi anche i porti di Sant'Antioco e Portovesme, il tonnellaggio movimentato nel porto di Cagliari a mezzo gru è cresciuto del 29% (+ 53.947 tonn.) passando da 183.502 a 237.449 tonn.

Si è registrata, invece, una flessione nei proventi da traffico passeggeri pari al 4% per una diminuzione di passeggeri in transito di n.25.216 unità.

Sono cresciuti i proventi per occupazione temporanea di aree portuali in seguito al controllo effettuato sulle aree stesse che ha consentito la regolarizzazione di numerose occupazioni abusive.

La voce proventi diversi comprende principalmente le prestazioni della pesa portuale. La differenza rispetto all'anno precedente è relativa all'avvenuta vendita nel 1995 dei rottami di ferro della demolita recinzione portuale.

Le maggiori entrate da canoni di concessione derivano principalmente dall'ampliamento delle concessioni assentite all'Enel e alla Saras, nonché dalle nuove concessioni e dall'applicazione dell'indice di adeguamento istat sui canoni dell'anno precedente.

Sono stati riscossi in chiusura d'esercizio proventi per la concessione di licenze d'impresa e autorizzazioni ex art.68 C.N. per l'anno 1997.

Figura in bilancio il contributo che il Ministero LL.PP. ha concesso all'Autorità per l'illuminazione e la manutenzione dell'area portuale nell'esercizio 1996, come da convenzione stipulata ai sensi dell'art.6, lett.b, della legge 84/94.

Tra gli interessi attivi e le penalità di mora, sono compresi interessi accreditati dall'Ufficio Iva sul rimborso 1989 per L.301.583.000, interessi attivi sul c/c pari a L.12.533.959 e penalità di mora L.44.369.388;

Sul conto dei recuperi e rimborsi vengono iscritte le entrate per il rimborso dell'imposta di registro e di bollo sugli atti di concessione portati alla registrazione dall'Autorità portuale, nonché i recuperi su spese diverse anticipate.

Al conto capitale si registra la cessione degli impianti e attrezzature portuali di Sant'Antioco alla locale compagnia portuale trasformatasi in

società ai sensi dell'art.21 della citata legge 84/94.

Sono stati riscossi L.50.210.126 per depositi a cauzione delle nuove concessioni rilasciate.

SPESE

Sulle spese correnti si è registrata una leggera flessione, rispetto ai valori dell'anno precedente, pari a L. 186.699.665 (-2%), ed economie di spesa, sul totale delle previsioni, per L.649.343.573.

Le spese in conto capitale si riferiscono a impegni per il completamento della recinzione portuale, i lavori di pavimentazione radice molo rinascita e varco n.10, l'acquisto dei festi per olii usati, l'acquisto della macchina aziendale per il servizio di vigilanza, l'acquisto di arredi e attrezzature per uffici, il progetto e la realizzazione del nuovo logo dell'Autorità ed il piano regolatore portuale.

In merito alla gestione dei residui occorre evidenziare che i residui attivi finali si sono ridotti in valore assoluto di L. 888 milioni, con un tasso di smaltimento (dato dal rapporto tra i residui riscossi + i minori accertamenti ed i residui iniziali + i maggiori accertamenti) che è passato dal 26%, dell'esercizio precedente, al 47%.

Alcune pratiche per crediti pregressi di difficile riscossione sono state affidate al legale, in particolare quella relativa alla Sem ed il cui esito è incerto, alla Gavassino, alla Gezia, alla Edil.Fer, all'Euroallumina. Al riguardo si fa presente che l'Autorità portuale potrà avvalersi per la riscossione dei canoni demaniali e degli altri proventi spettantigli della procedura ingiuntiva di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n.639, come previsto dall'art.13 della citata legge 84/94, aggiornato con le modifiche di cui alla legge 23 dicembre 1996, .647.

La variazione di minori residui al capitolo 60104 per crediti Iva, è stata apportata a seguito dei recuperi d'imposta effettuati dall'Ufficio Iva al termine della verifica che ha riguardato il periodo 1989/1994.

I residui passivi iniziali sono stati stornati delle somme relative ad impegni di spesa parenti o a debiti verso fornitori prescritti.

2 - CONTO ECONOMICO

La prima parte del Conto Economico riepiloga le entrate correnti (titoli I e II) e le spese correnti (titolo I) del Consuntivo finanziario. Nella parte seconda, trovano invece collocazione tutti i componenti positivi e negativi del reddito che non danno origine a movimenti di natura finanziaria.

In particolare tra i ricavi:

- le rimanenze di magazzino sono state valutate dal Servizio Tecnico L.364.034.699;
- le plusvalenze sono state registrate sulle cessioni di cespiti effettuate nell'anno;
- la voce "rettifiche a ricavi e spese impegnate" si riferisce alle ritenute subite sugli interessi attivi che figurano al netto tra le entrate, ed alle maggiori imposte Irpeg e Ilor pagate in acconto che figurano tra le spese nella parte prima del conto economico;
- nella voce sopravvenienze ed arrotondamenti attivi sono stati inserite le variazioni nei residui che hanno costituito costi in precedenti esercizi, e gli arrotondamenti dell'anno;

Tra i costi:

- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i parametri stabiliti per il settore e ammontano complessivamente a L. 326.688.877;
- è stato accantonato al fondo rischi su crediti lo 0,5% dei crediti derivanti dalle prestazioni di servizi per un importo di L.21.653.975;
- l'accantonamento al fondo trattamento fine rapporto è di L. 141.173.926;
- tra le variazioni patrimoniali straordinarie è compreso il minor credito Iva per L. 305.179.000, e le minusvalenze su cessione cespiti L.467.403.435;
- I ricavi anticipati riguardano le somme riscosse a fine anno per licenze d'impresa e autorizzazioni ex art.68 C.N. per l'anno 1997;
- la voce "rettifiche a costi e ricavi accertati" riporta tra i costi valori di competenza dell'anno in corso ma la cui manifestazione numeraria si era verificata nel predente esercizio.

Dal conto economico emerge un utile d'esercizio di L. 3.438.835.593. Tuttavia, come previsto dal D.L. 535/96, convertito in legge 23.12.1996, n. 647, che ha modificato la legge istitutiva delle Autorità portuali, ai fini delle imposte sui redditi, le tasse sulle merci sbarcate ed imbarcate di cui al punto c dell'art. 13 della legge 84/94 non hanno concorso alla formazione del reddito d'impresa. Ne deriva che il reddito imponibile, al netto dei proventi di cui al capitolo 10103 del titolo I, ricalcolato in base alla normativa fiscale è risultato pari a L. 658.567.000.

3 - SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale si riassume in:

- Totale attività	L. 22.951.975.341
- Totale passività	L. 7.890.213.352

Capitale netto	L. 15.061.761.989
	=====

La voce valori in formazione comprende impegni di spesa effettuati sui capitoli di competenza, per delibere già assunte, e per le quali non si sono completate la gare di aggiudicazione o non sono stati ancora ultimati i relativi lavori.

4 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa presenta le seguenti risultanze:

- Situazione di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	566.835.916
- Riscossioni complessive dell'esercizio	+ L.	14.554.067.885
- Pagamenti complessivi dell'esercizio	- L.	11.069.238.520

Avanzo di cassa al 31.12.96	L.	4.051.665.281
- Residui attivi complessivi a fine eserc.	+ L.	7.358.094.420
- Residui passivi complessivi a fine eserc.	- L.	3.278.166.396

Avanzo di amministrazione al 31.12.96	L.	8.131.593.305
		=====

Occorre evidenziare che il saldo banca al 31.12.96, così come dalle risultanze della banca cassiera, risulta pari a L. 4.425.856.957, per l'esistenza a tale data di incassi in attesa di reversale per L. 374.191.676 (allegato n.1).

IL PRESIDENTE
Prof. Ing. Italo Ferrari



Cagliari, 09.05.1997

DELIBERA DEL COMITATO PORTUALE N.14/97

Oggetto: Bilancio Consuntivo 1996

Il Comitato Portuale

- VISTA la legge 28 gennaio 1994, n.84 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI gli artt. 9 e 12 della suindicata legge 84/94;
- VISTA la relazione del Presidente;
- VISTA la relazione del Collegio dei Revisori che, nell'evidenziare l'incremento di L.3.346 della situazione patrimoniale rispetto all'anno precedente, ritiene che il conto consuntivo possa essere trasmesso per l'approvazione all'Amministrazione vigilante;

D E L I B E R A

all'unanimità, di approvare il Bilancio Consuntivo 1996 che presenta i seguenti risultati:

- Avanzo finanziario	L. 2.534.709.048
- Avanzo economico	L. 3.438.835.593
- Avanzo di amministrazione	L. 8.131.593.305

Il Segretario Generale
Dott. Mario Fadda

Il Presidente
Prof. Ing. Italo Ferrari

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Cagliari, 05.05.97

VERBALE N° 87/97

Il giorno 05.05.97, presso gli Uffici amministrativi dell'Autorità Portuale di Cagliari, si riunisce il Collegio dei Revisori costituito con D.M. 15 gennaio 1996 così composto :

Dott.ssa Marina Lombardo	Presidente
Dott.ssa A.Maria Onnis Canfora	Membro
Dott. Giuseppe Sardo	Membro

L'esercizio 1996 si è chiuso con un

Avanzo Finanziario	L. 2.534.709.048
Avanzo Economico	L. 3.438.835.593
Avanzo di Amministrazione	L. 8.131.593.305

Per l'avanzo di Amministrazione registrato al 31.12.1996 non è stato previsto alcun utilizzo in attesa del nuovo Piano Regolatore Portuale, la cui progettazione è stata affidata alle Società Marconsult e Progetrasporti che dovranno provvedere entro 18 mesi dalla stipula della convenzione avvenuta nel marzo 1996. Peraltro il predetto avanzo non viene utilizzato in attesa dei giudizi in corso o da instaurare per crediti in sofferenza o in contestazione.

Per quanto concerne l'attuazione del Piano Operativo Triennale predisposto in data 11.01.96 nei termini previsti, si evidenzia che per le opere di grande infrastrutturazione non è tuttora pervenuta alcuna determinazione da parte del competente Ministero, al quale è stata trasmessa la relativa delibera il 23.01.1996 ai fini dei successivi adempimenti di competenza.

Nel corso dell'anno 1996 sono state realizzate, come appresso specificato, quasi la metà delle opere da fare a carico dell'Autorità Portuale.

L'intero progetto, comunque, dovrà essere portato a termine nel corso del triennio.

Dette opere sono state poste a carico del Capitolo 20101 delle spese in conto capitale, le cui risorse finanziarie sono destinate a tali fini.

ENTRATE

Nel corso del 1996, rispetto ai valori dell'anno precedente, si sono registrate maggiori entrate per L. 1.449 milioni.

Le tasse portuali sono aumentate raggiungendo in valore assoluto L. 6.268.717.915, e passando da un'incidenza sul totale entrate correnti pari al 54% nel 1996, ciò a causa dell'incremento del traffico commerciale nell'ambito della circoscrizione territoriale.

Detto incremento è confermato anche dalla crescita dei proventi derivanti dall'utilizzo dei mezzi meccanici gestiti dalla Organizzazione Portuale, e non ancora dismessi, nel Porto di Cagliari. Infatti, mentre nei Porti di Sant'Antioco e Portovesme tale attività gestionale dell'Organizzazione Portuale si è conclusa con la dismissione di tutti i mezzi meccanici, per il Porto di Cagliari, dove sono andate deserte le gare per la cessione e non si è conclusa la trattativa privata con la locale Compagnia Portuale, il Collegio sollecita ogni ulteriore iniziativa per la chiusura della gestione operativa, nei tempi più brevi, dei mezzi meccanici come stabilito dalla Legge 647/96.

Sono inoltre aumentati i proventi derivanti da magazzini, spazi ed aree portuali anche a causa della vigilanza effettuata sulle aree di pertinenza che ha definito situazioni anomale, recuperando somme per l'occupazione abusiva di aree e spazi portuali.

Al riguardo questo Collegio condivide l'operato e sottolinea la necessità di procedere al controllo minuzioso di tutte le concessioni per le quali sono previsti canoni agevolati, in relazione agli scopi effettivi dichiarati.

In particolare, per quanto riguarda la Lega Navale, il Collegio, nel prendere atto delle iniziative assunte nei confronti della stessa, ritiene tuttavia opportuno, in considerazione dello specchio acqueo occupato, acquisire ulteriori elementi di valutazione.

Per quanto concerne i canoni demaniali, si evidenziano per l'anno 1996 entrate pari a L. 2.342.616.154, con un incremento più del doppio rispetto all'anno precedente e dovuto all'ampliamento delle concessioni assentite all'Enel e alla Saras, nonché alle nuove concessioni e all'adeguamento dell'indice ISTAT dei canoni dell'anno precedente.

Fra le entrate vanno annoverate anche quelle relative ai canoni per licenze d'impresa, ex art. 16 della Legge 84/94, e autorizzazioni ex art. 68 del Codice della Navigazione relativi all'anno 1997.

Il Ministero dei Lavori Pubblici, in relazione alla convenzione stipulata per la manutenzione delle aree portuali ai sensi dell'art. 6, lett. b), della Legge 84/94 ha concesso un contributo di L. 243.296.990, che tuttavia a tutt'oggi non è stato ancora erogato.

Figurano inoltre interessi attivi e penalità di mora di cui L. 301.583.000 relativi ad interessi accreditati dall'Ufficio IVA nel rimborso dell'anno 1989, interessi sul C/C pari a L. 12.533.959 e penalità di mora L. 44.369.388.

SPESE

Per le spese correnti si è registrata una diminuzione di L. 186.699.665 ed economie di L. 649.343.573.

Le spese in conto capitale sono relative al completamento della recinzione portuale (1° lotto già realizzato), alla pavimentazione di 48.000 mq. di aree portuali (già realizzata), al ripristino del muro di sponda tra il molo dogana e la banchina di Via Roma (già realizzato), all'acquisto di una macchina aziendale per il servizio di vigilanza, all'acquisto di arredi ed attrezzature per uffici, alla progettazione e realizzazione del nuovo logo dell'Autorità Portuale, ed al piano regolatore portuale (in sede di elaborazione).

Per quanto attiene alla gestione residui si evidenzia che i residui attivi finali si sono ridotti di L. 888 milioni.

In relazione ai crediti in sofferenza, in particolare per la Società SEM, si rileva che l'Autorità Portuale ha riscosso L. 400 milioni dovuti per le prestazioni dei mezzi meccanici, e per i quali non esisteva alcun contenzioso, mentre la rimanenza è stata rimessa ad un legale il seguito di competenza e la definizione avverrà in via giudiziale. Anche per altri crediti di difficile riscossione sono state avviate le pratiche per il recupero coattivo.

Il Collegio fa presente che, ove possibile, ai fini di un recupero sollecito delle somme dovute, sarà opportuno attivare la procedura ingiuntiva di cui al R.Dcreto 14 aprile 1910, n°639, come previsto dal recente emendamento approvato all'art. 13 della Legge 647/96.

E' stata apportata una variazione di minori residui attivi per crediti IVA, mentre i residui passivi sono stati stornati delle somme relative ad impegni di spese perenti e debiti verso fornitori prescritti.

C O N T O E C O N O M I C O (in migliaia)

Entrate e Spese finanziarie correnti

ENTRATE	L. 11.658.810	USCITE	L. 7.636.656
---------	---------------	--------	--------------

Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

RICAVI	L. 1.099.311	COSTI	L. 1.682.629
--------	--------------	-------	--------------

TOTALI	L. 12.758.121		L. 9.319.285
--------	---------------	--	--------------

A V A N Z O	E C O N O M I C O		L. 3.438.836
-------------	-------------------	--	--------------

TOTALE A PAREGGIO	L. 12.758.121		L. 12.758.121
----------------------	---------------	--	---------------

Nella prima parte viene riepilogato il titolo I e II delle entrate e spese correnti, nella seconda parte i componenti positivi e negativi di reddito che non danno luogo a movimentazioni finanziarie.

Tra i ricavi troviamo le rimanenze finali di magazzino, valutate dal Servizio Tecnico, pari a L. 364.034.699, le plusvalenze registrate sulla cessione di cespiti effettuate nell'anno e relative alle attrezzature dismesse nel porto di Sant'Antioco, gli interessi attivi al netto delle entrate e le maggiori imposte Irpeg e Ilor pagate in acconto.

Inoltre sono state inserite le variazioni nei residui che in anni precedenti hanno costituito costi.

Tra i costi troviamo ammortamenti per L. 326.688.877, l'accantonamento al fondo rischi per L. 21.653.975, il minor credito IVA per L. 305.179.000, le minusvalenze su cespiti per L. 467.403.435 e l'accantonamento per trattamento fine rapporto L. 141.173.926.

Al 31.12.96 il fondo TFR, al netto degli anticipi erogati al personale dipendente e alle somme dovute al personale andato in quiescenza, ammonta a L. 560.710.196.

A tale proposito si evidenzia che nel capitolo 20501 delle spese figura l'importo di L. 269.000.000 dovuto a tale titolo ai dipendenti posti in quiescenza anticipata al 31.12.96 ai sensi della Legge 647/96.

Dal conto economico l'utile d'esercizio risulta essere di L. 3.438.835.593 mentre il reddito imponibile, ricalcolato in base alla normativa fiscale, risulta essere invece di L. 658.567.000.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (in migliaia)

La situazione amministrativa presenta al 31.12.96 un avanzo di amministrazione pari a L. 8.131.593.305 così ottenuto

Consistenza di Cassa al 01.01.96	L. 566.836
Riscossioni	L. 14.554.068
Pagamenti	L. 11.069.239
Consistenza di cassa al 31.12.96	L. 4.051.665
Residui attivi	L. 7.358.094
Residui passivi	L. 3.278.166
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L. 8.131.593

SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Totale attività	L. 22.951.975.341
- Totale passività	L. 7.890.213.352

CAPITALE NETTO L. 15.061.761.989

=====

Il capitale netto che risulta dalla situazione patrimoniale è di L. 15.061.761.989 e risulta incrementato rispetto all'anno precedente di L.3.346.585.593.

In relazione al tele 20.01.95 prot.73 della Direzione Generale del Demanio Marittimo e Porti, con il quale viene chiesta una estrapolazione dell'ammontare dei costi e dei ricavi anche figurativi inerenti sia all'Autorità Portuale che all'Organizzazione Portuale, la situazione viene evidenziata con i prospetti che seguono.

RIEPILOGO BILANCIO CONSUNTIVO 1996

RENDICONTO FINANZIARIO

Gestione di Competenza

ENTRATE (in migliaia)

TITOLI		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE			DIFF. +/-
			RISCOSSE	DA RISCOUOT.	TOTALE	
I	Trasf. correnti	4.900.000	6.085.829	182.888	6.268.717	1.368.717
II	Altre entrate	4.185.000	3.447.703	1.942.389	5.390.092	1.205.092
III	Alien. Beni e riscoss.crediti	2.000.000	39.071	441.468	480.539	-1.519.461
IV	Entrate Trasf. C/Capitale					0
V	Acc. prestiti	50.000	50.210		50.210	210
VI	Part. di giro	1.679.000	1.363.045	419.023	1.782.068	103.068
	TOTALI	12.814.000	10.985.858	2.985.768	13.971.626	1.157.626

USCITE (in migliaia)

TITOLI		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNA TE			DIFF. +/-
			PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	
I	Correnti	8.286.000	7.313.078	323.578	7.636.656	-649.344
II	Conto capit.	2.799.000	786.657	1.181.326	1.967.983	-831.017
III	Estinz. mutui e anticipaz.	50.000		50.210	50.210	210
IV	Part. di giro	1.679.000	1.510.829	271.239	1.782.068	103.068
	TOTALI	12.814.000	9.610.564	1.826.353	11.436.917	-1.377.083